TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0324

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

324
~~271~~
Toppo

Al Sig.r Conte Nicolò di Toppo

Sig.r Conte

E' già un anno da che io fui alla vostra villeggiatura di Buri, e vi promisi d'illustrare e pubblicare le Iscrizioni che fate venire d'Aquileja avevate ivi collocate. Ma varie contrarie vicende me ne hanno impedito. Ora che le avete accresciute, ed io sono stato di nuovo ad ammirarle vengo a mantenervi la parola. Sono quasi tutte inedite, e perciò degne d'essere pubblicate. Incomincierò dall'ultima che vi è venuta, che più delle altre abbraccia, e contiene della erudizione. Questa è un'arca grande di Pietra che tiene dieci Congi di acqua della nostra misura, ed è stata del Cimitero Cristiano della Beligna cavata. Nulla ha in se di pregiato. Ma una pietra che era dentro alla medesima, e stava sotto il capo del Cadavere ivi sepolto, aveva la seguente Iscrizione che fù rotta nel partirsi dal Contadino a forza per essere venduta ad un Scultore, ma fù copiata esattamente dal Sig.r Don Giacomo Ullacri ora Pievano di Corvignano che si trovò presente.

L. EGREGIVS FIDEI SANCTVS MITISQE
SACERDOS DIGNVS QVEM CVPER
ET PLES ALIENA SVVM
DIGNS ITA GEMINIS DVCIBVS
CONSORTIA SACRA ꝯ PARTI
CIPARE FIDEI CONSILIO RECERE
HOC IACET IN TVMVLO PROPRIVM CVI
NOMEN AMANTI VENTVRI MERITI
PRESCIA CAVSA DEDIT ꝯ BIS DENIS
BINIS POPVLIS PRESEDIT IN ANNIS
SI NON MIGRASSET LAVS ERATISTA
MINOR ꝯ DEPOSSBDVIII IDVS APRILIS
INDXI
D P AMBROSIVS DIAC. KAL DECEMB
MARINIANO ET ASCLEPIODOLO VV CC CONSS
IND. VII.

Vi erano nella polve di questa Arca alcune stellette d'oro che indicavano l'abito
prezioso, col quale era vestito il Vescovo ivi sepolto. Io ho creduto che questo
Amanzio sia quel Vescovo di Giulio Carnico, che intervenne e parlò nel Concilio
Aquilejese del 381, e fu mandato a dar relazione del Concilio ai due Impera=
tori Teodosio, e Graziano, GEMINIS DVCIBVS, e che dopo di essere stato venti
anni Vescovo di quella Chiesa, per la discordia de' suoi sudditi rinunziasse, ed an=
dasse a Costantinopoli; dove fu ricevuto da Eudossia Imperatrice della stessa
sua Nazione Franca, e del suo paese Adramanzia, e che di là fosse chia=
mato ad essere Vescovo di Como nel 402, e che fosse il S. Amanzio terzo
Vescovo di quella Città; e che finalmente carico di anni e di meriti venisse
a morire in Aquileja, e vi fosse seppellito col suo Diacono Ambrosio nel
423. come dice la Iscrizione. Di tutte queste cose a lungo ne parlo nella
Dissertazione che ho composta sopra questo Epitaffio, e con congietture pro-
babili le dimostro. L'anno del Consolato di Marinian, e di Asclepiodoro risponde
al 423., nel quale i due ventesimi si compiscono del doppio Vescovato, al
quale Amanzio è stato eletto. Monsig.r Franco Florio in mano del quale
venne da principio questa Iscrizione restò persuaso delle mie ragioni, ed
inclinava a creder vere le dette congietture. Lo stile dei sei versi li fareb-
bero credere di S. Paolino da Nola, che era vivo di questo tempo, e il
Diacono Ambrosio, che è uno dei famigliari del Santo lo rende probabile.

D M
A·TERENTI
PACCIANI QVI
VIXIT· AN
NIS· XVI· DI
XXV· TERE
NTIA· STATI
A·FILIO DV
LCISSIMO
TERENTIA
STATIA SOR
PIENTISSIMO

Questa Lapide da Buri è stata trasportata a Cividale nella Casa de Nobili Paciani, perchè porta seco questo nome, che dagli Antichi Romani può esser venuto, come quello de Sillari, e de Puppi, che sono preminenti Case nobili di Cividale, e di Vezzi, Clegiani, Petronij &c. del Friuli. Non è fuori del caso che da quelle antiche Famiglie siano provenute queste, ed abbiano conservato quel Nome, perchè alcune hanno ancora il Paese, o il Castello, che porta quella medesima denominazione; altre si sono conservate nelle Figuline, che in quei contorni si trovano, dove tali Famiglie hanno tutt'ora la loro dimora, e specialmente in que Paesi dove le Famiglie ritirate ne' monti hanno conservato memoria del loro essere primiero. La Madre, e la Sorella che avevano lo stesso nome pongono al Fratello Aulo Terenzio Paciano la Lapide del Sepolcro.

ET· VI
IANAI
CONIVGI
CVM· QVA· VIXI
ANN· XVII· M· VI
ET· AQVILEIENSIS
VRSA· SORORI· OPTIM

Si trova in Buri nella Raccolta fatta da Casa Poppo. È un frammento, ma nella penultima, ed ultima riga si vede il nome di Aquilejensis, come in altre Lapidi ridotto di Agettivo in Sostantivo esser divenuto nome proprio, ed il sopranome di Orsa dare principio alla famiglia dei Orsi, Orsoni, Orsini &c, che dopo fu celebre in questi paesi, e diede al Friuli ed a Venezia dei Duchi e degl'altri personaggi illustri.

D
P. AEL· P· FIL· DOMITIANO
Q· VIX· ANN· V· DIEBVS XIII·
P. AELIVS SABINVS
FILIO INNOCENTI ET DVLCISSIMO
M

Sarcofago di ottimo carattere

Si trova questa iscrizione sopra un Orca che poteva essere della misura di un Fanciullo di cinque anni. Vi è al di fuori D· M·

ed è posto fra gli ornamenti dell'Urna. Ma al di dentro sopra il petto del picciolo cadavere vi era una Crocetta di Oro fino lavorata a quattro palme, con in mezzo una gemma rossa o rubino, o granata, che è una testimonio, che era di un Fanciullo Cristiano, e Battezzato, la qual Crocetta si conserva in casa Toppo

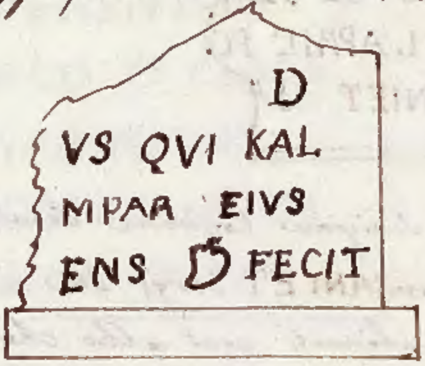
SILVAN..
AVG
ELEVTHER
C·A·P
C·P·P·VII
D

di ottimo carattere

Questa Iscrizione è riposta dal Bertoli al N°. 78. pag. 101. come esistente in Casa Capodaglio in Aquileja. Io l'ho veduta in Casa del Sig. Contesson delle Monache prima, e poi in Campolongo dai SS. Co. Toppo, ora è in Buri. Il Bertoli non l'ha spiegata, ma se dobbiamo affidarci alle congetture io leggerei Cai Avii, o Arriani Consulis Prefecti Pretorio Villici. Poichè degl' Avij, e degli Arriani ne abbiamo ne fasti Consolari; ma dal cognome non possiamo indovinare chi siano. Se però abbiamo da giudicare dal prenome di Caio può essere Caio Arrunzio Catello Celere, detto da Tacito Pompeo Vopisco, che fu Console nel 72. di Cristo, sotto Vespasiano come vuole il Sig. Ab. Don Gaetano Marini pag 129. delle sue Iscrizioni Arvali: Dell' Ufficio di Villico ne ho parlato in una Dissertazione stampata nel Giornale del Sig. Pietro Pasquali nel 1799. Villici si chiamavano i Procuratori o Capi dei Fattori, ed erano d'ordinario dal numero dei liberti delle famiglie, come si deve credere che fosse questo Eleuterio, che a Silvano dedica la presente Ara.

C · LVCRETIVS
PARAMONIS F
FIRMVS · V · F ·
SIBI · ET · FRATRIBVS
M · LVCRETIO · PARAMONIO
C · LVCRETIO · PHILIPPO
Q · LVCRETIO · PARAMONO
LVCRETIAE · SEVERAE
SORORI
C · LVCRETIO · FIRMO
AVVNCVLO
MAMMIAE · PROVINCIAE
C · VIBIO · PROVINCIALI
VERGINIAE · IVCVNDAE ·

Questa Iscrizione fu trovata nel 1767. e si vede ancora nella Casa Dominicale di Udine de' SS.ri Co. Toppo ereditata da' loro Antenati dalla ultima superstite che era della Casa Savorgnana della Bandiera. Pare che questi Lucretij fossero di Nazione Barbari, perchè provenienti da Paramone, che è nome barbaro, se non vogliamo, che Paramone il Padre venga da quei Soldati dell'Aula Palatina di Costantinopoli, che secondo il Glossario del Meursio erano Paramoni detti: Ma questo è un nome più moderno, e posteriore certamente alla Lapide dei Paramoni, che abbiamo riportata. Il Soprannome di Provincia ad una Flavia l'abbiamo appresso l'Odorici N.º 59. pag. 110.



Non possiamo dir nulla su di questo Frammento se non che il Marito a sua moglie, o al contrario posero questa Iscrizione potendosi così intendere quel COMPAR EIVS, che nella seconda riga si legge.

CAESIAE BENIGNAE CONIVGI
DVLCISSIMAE QVE VICXIT. [redacted] AN
NIS XXXVII · M · VIIII · D · XV · ET
CAESIAE DONATAE QVAE ET
SEVERA FILIAE QVAE VIXIT VIR=
GO AN · XV · M · III · D · II · CAESIVS
CARINIANVS CONTRA VOTVM
POSVIT ·

Sembra Cristiana questa Iscrizione non solo pj non esservi il D · M · ma ancora p essere detta Vergine la Figlia di Cariniano. Se la Madre fosse chiamata Cesia Benigna non lo so, ma se era nata libera probabilmente aveva questo nome. Che la figlia oltre al nome di Cesia Donata avesse quello di Severa oltre gli esempj che ne abbiamo nelle iscrizioni, che sono molto frequenti anche in quelle di Aquileja, abbiamo in Eusebio Lib. 6. della sua storia Ecclesiastica Cap: 41. <u>Alter nomine Cronion, qui Eunus cognominabatur</u>; sebbene in questo luogo può essere <u>Eunus</u> il secondo nome, che aveva Cronio, non un soprannome.

CONCLO
TENEBIGNA C
VSIS TE PER
A · L APRIL · PO
IANIET S

Questo è un puro frammento d'Iscrizione Cristiana. Sembra però che in fine si debba leggere POST Consulatum NigrinIANI ET Sergi che viene a cadere nel 350 di Cristo, non potendo il <u>post</u> combinarsi con altro che con Nigriniano, e Sergio. Non con Sabiniano, e Seleuco del 221. non con Quintiano, e Severo del 235. Molto meno con Giuliano IV, e secondo Salustio del 363. o con Taziano, e Simmaco del 391. Nelle Iscrizioni dell'Abate D. Gaetano Marini sopra i Frati Arvali Tom: II. pag: 619. si legge. CUM HORTO · QVI EST · INTRA · CONCLVSO · che coincide col <u>Consulum</u> teneri del nostro frammento.

PRAETOR
UIXIT AN=
NOR XXII

Cò medesimi caratteri, e con gli stessi confini è la presente Iscrizione. Il nome di Pretor non deve essere di dignità nè proprio. Non sò che altro dire si possa di questa Iscrizione se non che è dei bassi tempi assai, ed il suo carattere coincide con quello dei Papiri e di altre carte antiche.

C·F· SECVNDAE
CONCVBINAE SVAE
M· MESSIO M·F· NIGRO
SEPTVMIAE M·F·
PAVLLAE

TERENTIVS
NICO CLARE
SABINIANE
CONEVCI DVCIS
SIME POSVIT

Varj capi di Scultura, e di Bassirilievi ornarono questa Collezione. Vi è una Donna stolata seduta, di ottimo marmo, che si vedeva prima trasportata nei muri della Casa del Confessore delle Monache d'Aquileja; ora è mutilata p la parte superiore; non lascia però di essere degna di osservazione, e di movere il sospetto, che appartenga ad una Dea Vesta.

Vi è un Basso-rilievo, che raffigura un Torchio mosso con forza da due Uomini è bene rappresentato

Vi sono due Teste colossali; una rappresenta una Baccante. Ha una Fisonomia da Donna ed ha una Corona in Testa d'Ellera, dalla quale si vede un grappolo di bacche cascanti. L'altra, ch'è dell'istessa misura, e mostra di venire dall'istesso ornato, è ~~una~~ un Satiro col naso simo ~~[illegible]~~, l'orecchio aguzzo, e due piccole corna in Testa

Due grandi Encarpj, ed altri minori; come una Testa pavimenti minore delle altre, e volute, e cascate, che ricche rendevano le Fabbriche, ~~nelle~~ quali ov'erano poste; ma tutte poi sembravano, che al tempo fossero erette, in cui le arti incominciavano a decadere dal loro primo splendore

Queste sono le Antichità d'Aquileia che avete unite nella vostra amena Villa di Buri. Anderanno crescendo se voi, e vostro fratello anderanno nel recinto delle due Chiese demolite dei SS.ti Felice, e Fortunato, e della Beligna scavando, e mettendo a parte quelle cose che possono aver luogo nella incominciata Raccolta. So che avete delle Medaglie, ed altre minute Antichità nei vostri scrigni di Città venute da quelle parti. Ma queste le vedremo, ed esamineremo un'altra volta quando sarete ritornato in Udine. Ora vi prego - &c dallo Leudi

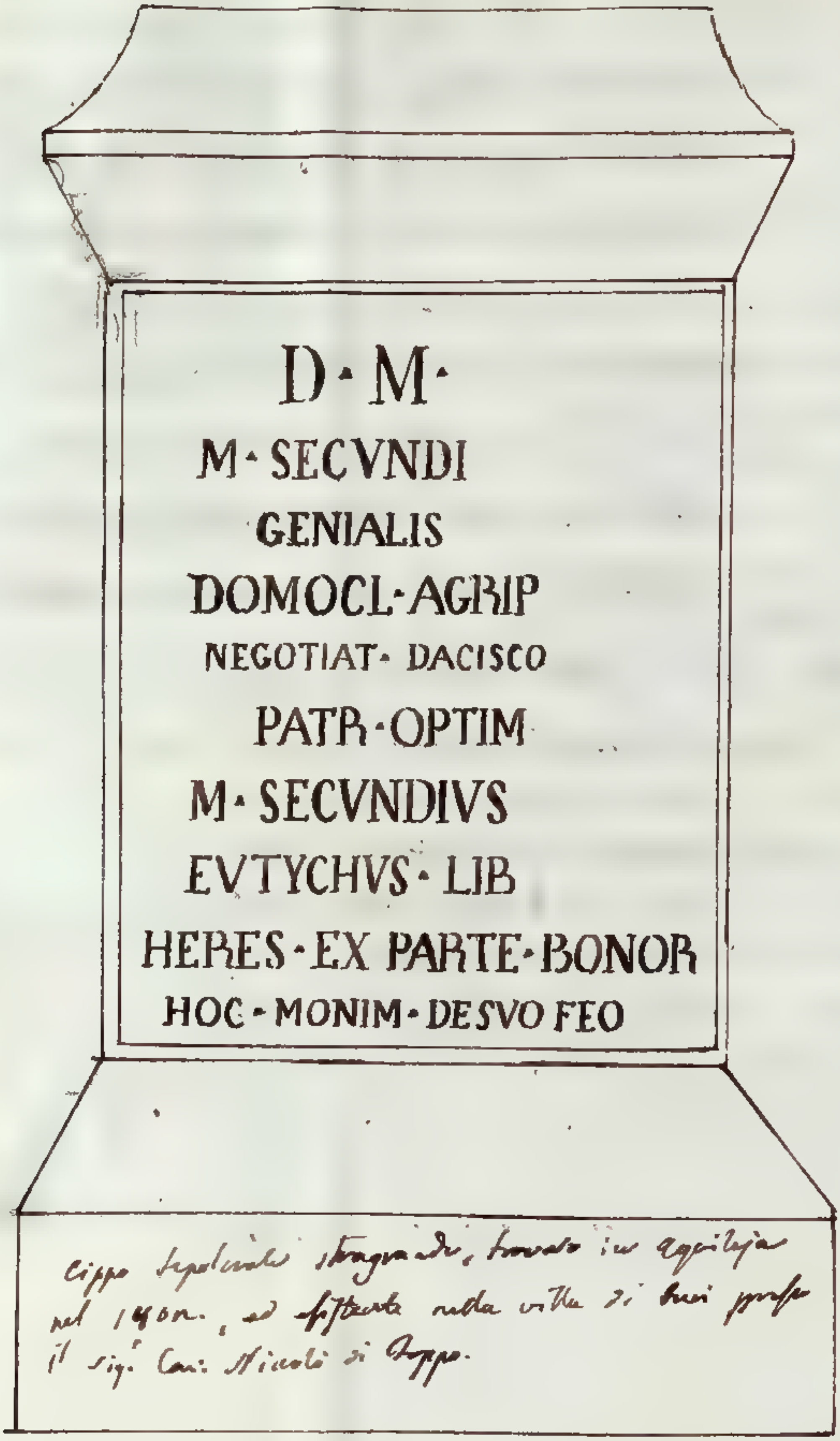
Ang. M. Cortenovis.

+ LARGITOR VENIÆ DEVS HVIC MISERERE LEVÆ
DEFVNCTVS SĘCLO· VIUAT VT IPSE TIBI
ET QICQVID SCELERIS SATANA FALLENTE PEGIT
TOTV TV CLEMENS DILVE CVNCTIPOENS
NOBILIS HIC GENERE PRVDENS DIVES FVIT EX·····
UTILIS HVIC ÆDI· ATQ: FIDELIS HERIS
Q QVARTADECIMA MENSIS SVB LUCE NOVB·····
TRANSILIT HINC AD TE ·NOMEN HABENS VECEL··

Epitafio Esistente nella Villa di Buri presso il Sig.re Con: Niadi di Foppo

+ Largitor venię Deus huic miserere Levitę
Defunctus sęclo, vivat ut ipse tibi
Et quicquid sceleris Satana fallente peregit
Totum tu clemens dilue Cunctipotens
Nobilis hic genere prudens Dives fuit ex ~~hoc~~ (vel exin)
Utili huic ędi, atque fidelis heris
Qui quartadecima mensis sub luce Novembris
Transilit hinc ad Te nomen habens Veceli.

Tavola di 7. palmi in lunghezza, e 3. in altezza.



Cippo sepolcrale stragrande, trovato in Aquileja nel 1840, ed esistente nella villa di cui possede il sig.r Cav. Nicolò di Toppo.

Si potrebbe leggere Negotiatorum, ovvero Negotiationum Dacisco, cioè distributori assegnatori, dal Greco Δαζομαι, divido, distribuo, assegno; onde avrebbe

questo a essere il nome d'Ufficio, o Magistratura da questo Marco Secondo Geniale esercitata. Potrebbe anche dirsi inspectori, inquisitori da Δαίζομαι, inquiro. Avvi altresì Δατητής, divisor, distributor

Ma la voce Dacisso potrebbe anche significare la di lui origine dalla Dacia; poichè presso il Vopisco in Aureliano Cap: 38. i Daci vengono chiamati Dacisci. Laonde costui potrebbe essere stato un Negoziante poi in Colonia Agrippina, ovvero Claudia Agrippina quando non sia mancanza della Lettera O. tra la C. e la L.

Anche presso Lattanzio De Mortibus Persecutorum al Cap: XXVII. abbiamo la voce Dacisco, di dacio, o dalla Dacia, ove scrive di Massimiano Galerio oriundo dalla Dacia il quale avrebbe voluto cangiare il nome all' Imp: Romano, ut non Romanum Imperium sed Daciscum cognominaretur.

Sembra che sieno occorsi degli errori per colpa dello Scalpellino. Ha tutta l'apparenza che il nome Dacisso debba piuttosto leggersi Dacisci attribuendolo a M. Secondi in caso Genitivo: Deve pure leggersi FEC. piuttosto che FEO. che nulla significa.

C·VERATIO·C·F·VEL
ITALO·AQVILEIENSI
IIIIII·VIR·QVINQ·PONT
EQVIT·PRAEF·CLAS
PRAEF·COH·I·DELMATAR
CVR·VIAR·PRAEF·ALIMENT
LEG·PROV·AFRICAE
CVR·ILLYR·ET·HISTRIAE
PATRONO·COLONIAR
CONCORD·ET·ALTINAT.
COLLEG·FABR·CENTONAR
DENDROPHOR·NAVICVLAR
ET·PLEBS·VRBANA
OB·MERITA·EIVS
EX·AERE·CONLATO
DECR · DEC
PVBLICE

Prȩclara inscriptio Aquilejȩ inventa hoc anno 1788. Mens. Jul. inter rudera olim Monasterij Monialium Ordinis S. Benedicti.

PETRONIA·C·F·
C·AVFIDIVS·C·F·
SVR·L·Q·DEC·V· *Juris*
T· C·F·Q·
M· C·F·

Inscrizione ritrovata in Aquileja e trasportata a Tapogliano sopra la porta della Casa del Sig.r Carlo Morari:

IVLIV ORFE
VS POSVIT
AMICO DI
GNISSIMO
CYRIO
CONIVG
COI·I·EGAE

A·PLATORIO·A·F·
SERG·NEPOTI
APONIO·ITALICO
MANILIANO
C·LICINIO·POLIONI
COS·AVGVRI·LEGAT·AVG·
PRO·PRAET·PROVINC·BRI
TANIAE·LEG·PRO·PR·PRO
VINC·GERMAN·INFER·
LEG·PRO·PR·PROVINC·THRAC·
LEG·LEGION·I·ADIVTRICIS
QVEST·PROVINC·MACED·
CVRATOR·VIARVM·CASSIAE
CLODIAE·CIMINAE·NOVAE
TRAIANAE·CANDIDATO DIVI
TRAIANI·TRIB·MIL·LEG·XXII
PRIMIGEN·P·F·PRET·TRIB·
PLEB·III·VIR·CAPITALI
PATRONO

D· D·

Tavola: o marmo pario alta palmi 5. oncie 5.

larga palmi 3. oncie 5.
di carattere bellissimo.

Iscrizione ritrovata in Aquileja nell'anno 1815. in marmo pario, e di bellissimi caratteri: ora si attrova nella raccolta del Sig.r Girolamo Moschettini.

AVRELIAE ANGVLIAE
ET AVRELIAE FIRMI
NAE·CONIVGIB·
AVRELIVS FLAVIANVS
VIV·POSVIT
CIRSSYRVS

D·M·
C·TETO
BARBIORVM
ET BARBIAE
PROCILIAE
PARENTIBVS
BARBIA
SMARAGDIS
ET E. TVS.
V· I

VILI· AF
L·L·S·BIN
AE·AN·XXVI
POSIT·C·
VERVS·M·

QAV TO PHANETIS · L

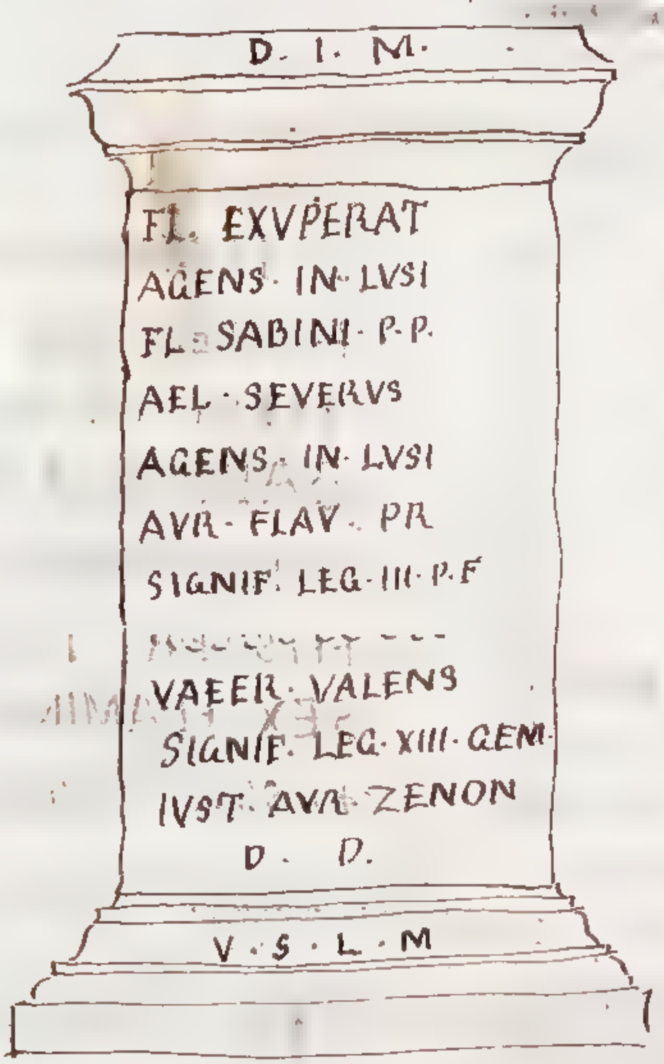
L · VINISIVS · T · L · L
ALEXANDER
V · F · SIBI · ET · SVIS ·
VINISIAE · T · L · L ·
PRIMAE · ET
IVLIAE · C · L · METHE · DELICATAE ·
QVAE · ET
INACHO · FILIO
L · VINVSIO FLORO · L
VINVSIAI COR · INNAI · L
L · M · Q · V · P · Q · XX

L · MIN · P · XXX · INAG · P · L · XX ·

ΥΙ
ΠΕΜ
ΕΝΓΕΗΙ
ΟΙΚΩΜΗ
ΗΓΙΟΣΟΘ
ΙΟΝΑΟΗ

CELER · AVG · L · MERYPIANVS
TABVLAR · ARATIONIB · SIBI · ET
CHRYSIDI AVG · L · CONTVBERN

ACASTI · L · FAVSTI · L ·



Questa Iscrizione trovasi incastrata nei muri d'una casa chiamata la Colombaja, poco lontano d'Aquileja.

VENERI
AVG
POPILLIA · L · F ·
MARCELLINA
ATTIA MATER
ORNANENT · EIVS · ~~EXORNAVIT~~ EXORNAVIT

Ritrovata nella villa chiamata il Monastero poco lungi d'Aquileja nell'anno 1751.

APOLLINI
BELENO
AVG · SACR
C · PETILIVS
TRIB
PRAETORIANOR
V · S ·

Inserita nei muri della casa Ginetti in Grado.

L · FLAMINIVS · L · F ·
HISTER · AVG · TR · MIL ·
TITIA · P · F · VXOR
BABVLLIA · T · F · MATER
Q · FLAMINIVS · L · F ·
HISTER · TR · MIL
SEX · FLAMINIVS · L · F
HISTER · TR · MIL ·

Palmi 26. di larghezza 6 ½ d'altezza, ed 1. di grossezza

ARIOLENA · L · L · ET · ARIOLENVS
FAVSTA · PRINCEPS
ARIOLENA · L · L · APVLLEIAN
ORIS

Presso i Sigg. Co. ~~[illegible]~~ Gorgo alla Villa Vicentina

SEX · VALERIVS
VALERIANVS · V · P.

Presso i Sigg. Con: Jorgo alla Villa vicentina

FLAVIVS · ATTICVS
FLAVIAE · CAESIAE
CONIVGI · KARISSIMAE

Nel Monastero d'Aquileja di Monache Benedettine

Vedi l'Erudita Dissertazione di Alberto Benvoglienti Sanese, sotto il nome di Tuberone Quilolibio sulla lettera K in vece del C. registrata nel Tom: III. art. V. di supplementi al giornale di letterati d'Italia,

T. TITIVS · T · F ·
MVTTO
FIERI · IVSSIT

Scavata in Aquileja nel 1741.

LOC
FAMIL
CN, OCT, RV
Q, Q.V, P, XXXI

D'Aquileja presso il Sig. Nikani.

CALE
ANN. III
MENS. XI
C. VALERIVS
AGATHONICVS
ALVMN. KARISS

d'Aquileja trasportata a S. Daniello, dove trovasi presso i Sigg.ri Dalliqi

C. IVLIVS
NEDIMI
DIVI, AVG, LIB, L
AGATHOPVS
V. F, SIBI, ET, IVLIAE
SPERATAE, CONIVGI
LIB, LIBQ, SVIS

Nel Monistero delle Benedettine d'Aquileja

L. M
P. GRAXI
P.F. CAPREOLI
IN. FR. P. XVI
IN. AGR. P. XXXII

d'Aquileja

LOC. M
IN. FR. P
XVI
IN. AGR
P. XXXII

d'Aquileja

CLAUDIAE
ACELE
P. ETTI. I
HIERCOLES
MARITUS. ET
HIERCOLES
FILIUS
SANCTISSIMAE
ET. PIISSIMAE
VIVI. FECIT. SIBI

Questo Cippo sepolcrale fu ritrovato in una Casa colonica sul colle di Rosazzo mezzo miglio lontano dal Convento Abbaziale. Potrebbe esser mal copiato, perchè ~~nella~~ nella terza linea l'ultima lettera I. dovesse essere un F e così direbbe Publii. ETTI: Filia. Nell'ultima penserei che dovesse esser scritto VIVI. FECerunt ET. SIBI, riferendosi al marito, ed altresì al Figlio

D. M
Q. MANLIO
Q. L
BLASIO
MANLIA THE
OCRINE. V. F
SIBI. ET. CON
PIENTISSIMO
LI. LIB. LIBER
TISQ. POSTQ
EOR.

Questa Iscrizione fu scoperta nel Monistero delle Benedettine di Trieste.

L. COMINO. PATROBIO
QVI. VIX. AN. XVIII. M. VII. D. XV
COMINIA. EVHODIA. MATER
FILIO. PIISSIMO

Esistente in Casa dei Sigg. Nordis in Cividale.

S. PRISCVS
XV. APOL
ET. SVIS
PROCV

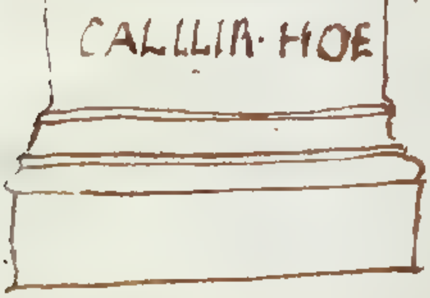
Questo frammento di lapide sta incastrato nei muri della casa del Confessore delle Monache di Aquileja. Nel secondo verso parerà ad alcuni di ravvisare uno de' Quindecemviri sacris faciundis; ma qui non vi si menziona a quello che sembra sacerdote alcuno, ma bensì un soldato della Legione Apollinare, la quale era appunto la decimaquinta, espressa in detto secondo verso col num: XV

MARCO · AE
LIO · AVRELIO
VERO · CAESARI
IMP · T · AELI · SAESARIS
HADRIANI · ANTONI
NI · AVGVSTI · PII · PATRIS
PATRIAE · FILIO · DIVI · HA
DRIANI · NEPOTI · DIVI
TRAIANI · PARTICI · PRO
NEPOTI · DIVI · NE
RVAE · ABNEPOTI
CON · II · DECRETO
DECVRIONVM

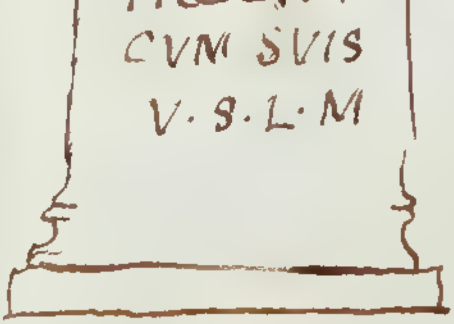
Questa Iscrizione fu trascritta e mandata al Canonico Bartoli da Monsig.r Bengoni Vescovo di Segna, Modrussa, e Corbavia, scoperta nel 1752. nella diocesi di Segna

ECIT · PISCINA
DIVS · TRIBVN
TORS... ORVM

Da questo frammento d'Iscrizione ritrovata in un Campo contiguo alla distrutta Chiesa di S. Michele sotto le mura della Città di Trieste, sembra, che faccia ricordo d'una Piscina. Di queste servivansi i Romani per serbatojo di pesci quanto di vasche nelle terme p. bagni



alto pal.mi 3. oncie 4.
largo pal.mi 1. oncie 3. e mezzo.



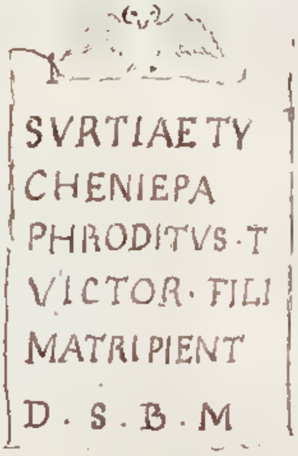
alto pal.i 4.
largo pal. 1. oncie 4. ½.

CAVTO · B ·
Q BAIEN
PROCVL
PATER

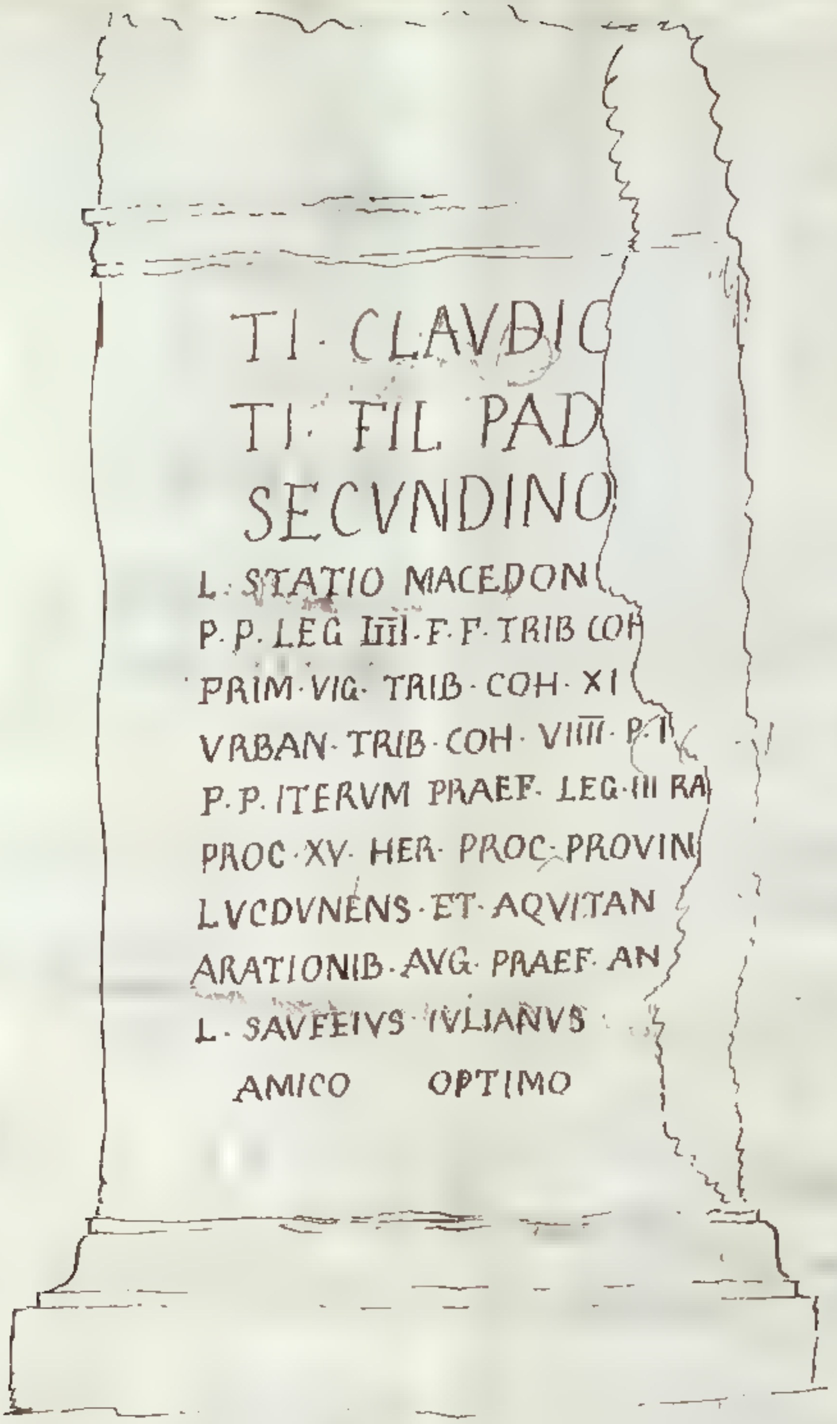
simile ~~nella~~ larghezza lunghezza
e forma.

alto pal. 4 oncie 6.
largho pal. 1. oncie 1.
questo quatro Cippi esistono in Scodovacca presso il Sagrestano della Parrocchia ~~una Capitana~~

Q. OHAPVL.
mattone alto pal. 2. oncie 3. crescenti
largo pal. 1. oncie 6. ½.

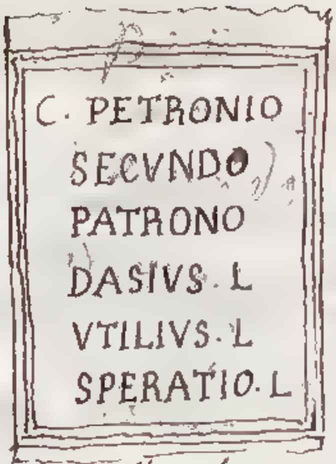


sopra la porta della Casa del Sig.r Cattanini
d'Aquileja.



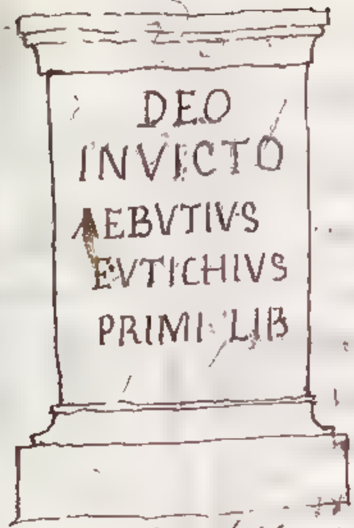
Sasso esistente presso i Sco: Giorgio alto palmi 6. oncie 3.
Largo ~~lungho~~ palmi 4: oncie 4.) grosso palmi 2.

1



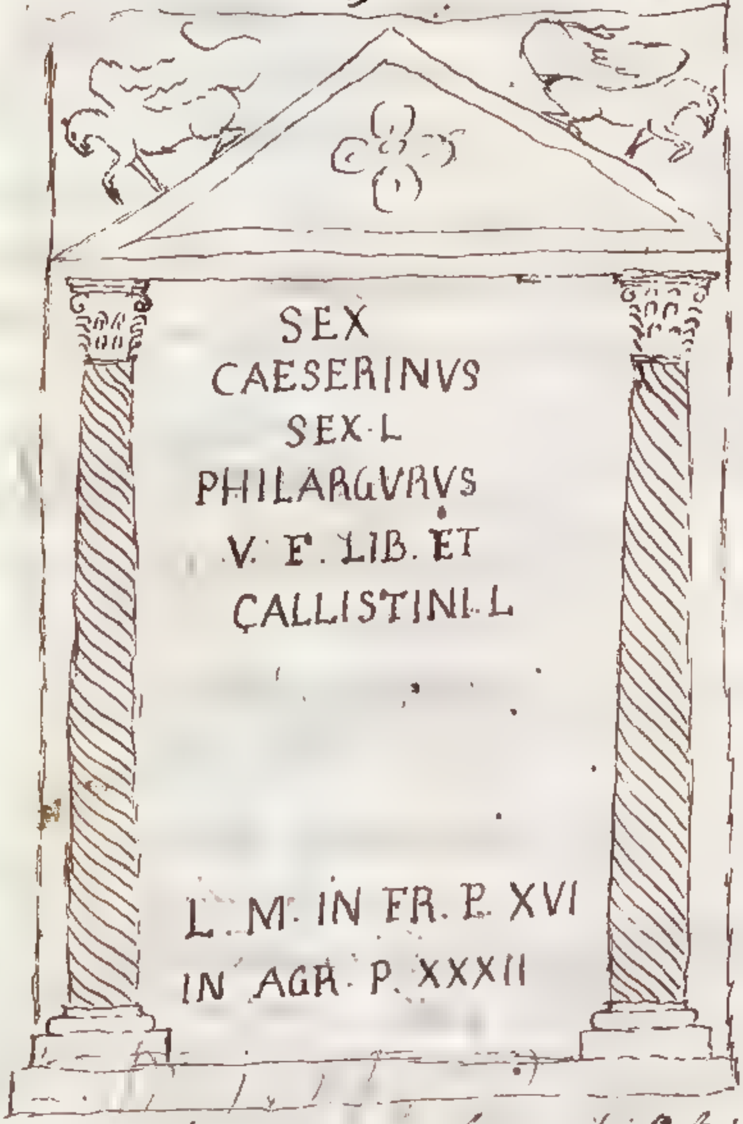
Cippo alto palmi 3. oncie 2.
longo palmi 2. oncie 4.
grosso pal.mo 1. esistente presso
i Conti Gorgo alla villa
vicentina

2



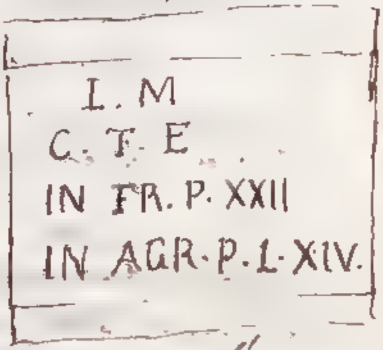
Cippo alto palmi 3. oncie 4
longo pal.o 2 oncie 5.
grossezza palmi 2. oncie 1. presso i Conti Gorgo alla
villa vicentina.

3



alta palmi 8. oncie 2. longa palmi 3. oncie 4.
presso i Conti Gorgo alla villa vicentina.

4



palmi 3. alto.
palmi 1. oncie 5. longo
alla villa vicentina.

I . O . M
AVRELIVS
CASSIANVS
BARBARICAS
DEC . COL: FOR
IVLIIRIENS
EX . REGIONE CYRRO

Inscrizione corretta tra le pubblicate
dal Con: Bertoli nel Tomo. I.

D · M
ONESIMVS
SER · VIL
VECTIGAL
ILLYR · EVERILÆ
VXORI
PIENTISSIMÆ
AN · XXV
ET · SIBI · VIVVS
T · F · C

Cippo sepolcrale ritrovato in un prato che è al confine dello stato Veneto della Carintia. Alla destra vi è Everila con uno stromento in mano che sembra uno specchio rotondo: alla sinistra Onesimo col Rotolo spiegato delle pubbliche rendite, alle quali sopraintendeva. Ora esiste in Udine nella casa del Sig.r Alessandro Rota P.o P.

AVITIANVS · EVOCATVS · AGENS · SVPER · LAT
AQVIL · B · M ·

Evocati erano una specie di Veterani, che venivano richiamati all' Esercito in certi tempi particolari. Puo essere che costui avesse qualche ispezione sopra le Guardie Lateranensi ovvero guardie del corpo del Principe spiegandosi quel LAT. ~~Lateranensi~~ Laterensi

C · F · FLORENTINAE
IN · HONOREM ..
PETRONIAE · LAODICIAE
PAGANI · METEIENSES · PAGOR · II
PATRONAE

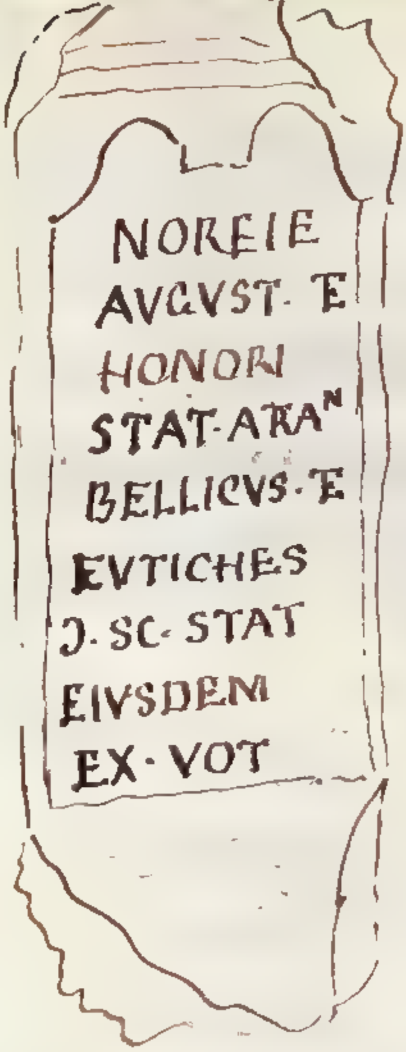
in un Angolo della Casa dei Sigg.i Coa: Micheli di Campolongo, luogo distante dal Monte di Medea tr. miglia circa.

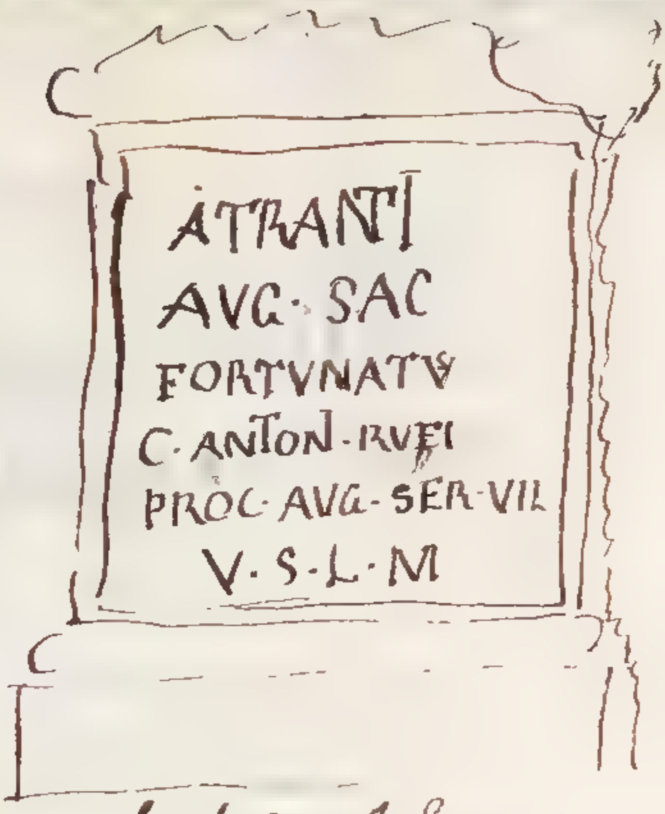
C F ET TAVRISCOS C
VS COACTOS M
DQVIN EIS QVA
SIGNEIS CONSI
FECIT TRIVMP
VAEIP TI

Sembra che questo frammento p. d'Iscrizione abbia da riferirsi alle vittorie di Tiberio, o di Druso riportate nelle vicine parte del Friuli col soggiog. di Taurisci Galli d'origine abitanti ~~nelle~~ l'Alpi fra i Carni orientali, e i Norici.

AQVILEIAE
OCTAVIAE
AQVILI · FIL
QVÆ · VIX · AI · V
ET · MERCVRALI
ET · IRENAE · FR
EIVS · ET · OCTAVÆ
PRIMITIVAE · ET
AQVILIAE
FELICI · V [illegible]

Esistente in Pola. in Aquileja, e non già in Pola.



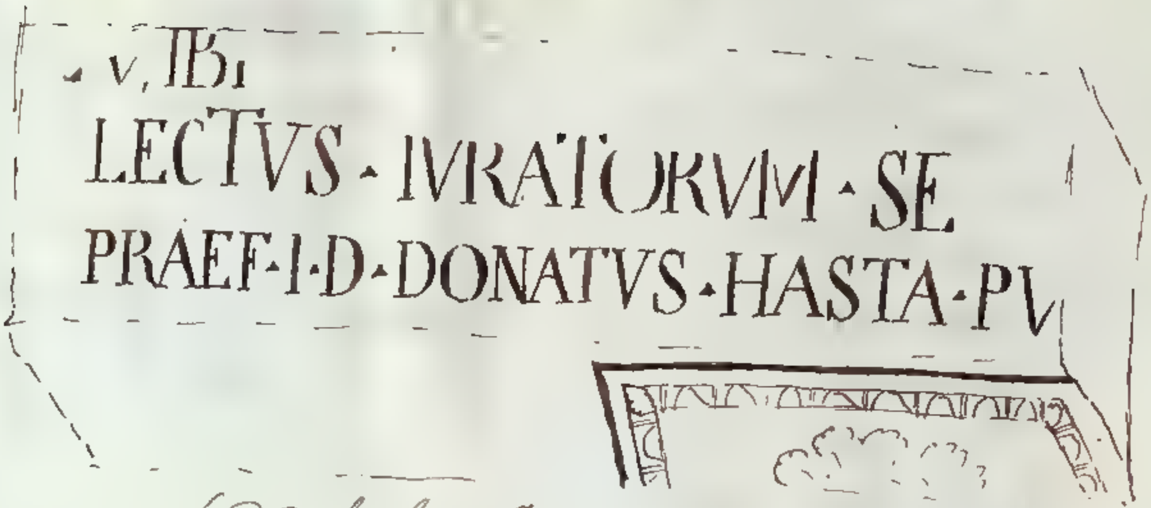


Atranti Augusto Sacrum
Fortunatus
C. Antoni Rufi
Procuratoris Augusti Servus Villicus
votum solvit libens merito

Norejae Augustae, et
Honori Stationis Atrantinae
Bellicus, et Eutiches
(1) Contrascriptores Stationis
ejusdem
ex voto

Queste due Iscrizioni furono ritrovate tra le rovine di una Cettica detta due miglia sopra Gorizia vicino a Salcano sopra l'Isonzo. Queste si conservano nella Casa dei Sigg: Co: Attimis in Gorizia

Contrascriptores, cioè Ragionati della Stazione Atrantina V. una Lapida presso il Grutero pag: 579. num. 16. in cui si legge distintamente Contrascriptori Rationis Summi Coragi. ed un'altra pure presso il Muratori nel suo Tesoro pag. 1044. num: 21. Contrascriptori Pistorum. Questi Contrascriptores, o Ragionati avevano l'ispezione di controregistrare ne' loro libri quanto veniva esatto, ed incassato a pro dell'Erario del Principe nella Stazione Atrantina.



Lapida ritrovata nella demolizione di una Chiesetta nella Comune di Rochi di Monfalcone.

CORNELIAE
L · F · PRIMAE
M · CORNELIO
MARCITAE
L · CORNELIO
NOSTRO

Cippo. in casa Doppo

C · VMQVA VIXI
ANN · XVII · M · VI
ET · AQVILEIENSIS
VRSA · SORORI · OPTIM

in Casa Toppo

IOVI
DIANO
C. HERRE
N · NIVS
CANDIDIVS
V · S · L · M

L. Vinisius T. a L.
Alexander
V. T. sibi et suis
Vinisiaie T. L. L.
Primae et
Juliae C. L. Methe Delicatae suae et
Inacho Filio
L. Vinisio Floro L.
Vinusiai Corinnai L.
L. M. Q. V. P. Q. XX

esiste nel portico del fu conte Antonio Geraldis
in Ronchi

2506

7.

a la migliore